

Mesagne, 04/09/2015
SEGRETERIA GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -

F.TO Dott.ssa Lucia GIOIA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio, a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente dell'area è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO
F.TO Dott.ssa Lucia GIOIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, 04/09/2015
SEGRETERIA GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -

Dott.ssa Lucia GIOIA

Dell'adozione del presente provvedimento viene data comunicazione al Sindaco, al Segretario Generale, ai Capi Gruppo Consiliari e all'Organo preposto all'esecuzione



CITTA' DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)

**SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -
SEGRETERIA GENERALE**

Servizio:

Respons. del Proced.: Dott.ssa Lucia GIOIA

COPIA DETERMINAZIONE N. 1588 del 04/09/2015

Oggetto: UFFICIO POLITICHE COMUNITARIE. ASSEGNAZIONE E NOMINA DI
RESPONSABILE DELLE ISTRUTTORIE DEI PROCEDIMENTI AL DIPENDENTE ING.
ANGELO BENEDETTO CAPODIECI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 24/01/2012 veniva approvato il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi successivamente modificato e integrato;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n.268 del 31/08/2015, con la quale è stato istituito l'Ufficio Politiche Comunitarie e dunque disposta l'integrazione del regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che l'istituito Ufficio Politiche Comunitarie è stato inserito nel Servizio Risorse Umane – Innovazione Tecnologica – Comunicazione, di cui all'art.13 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

TENUTO CONTO delle funzioni principali assegnate dalla Giunta Municipale all'Ufficio Politiche Comunitarie ed indicate nella delibera di istituzione dello stesso che di seguito si riportano:

- il monitoraggio e la selezione delle fonti di informazioni comunitarie di interesse per l'Amministrazione Comunale;
- l'analisi, la valutazione e la raccolta di bandi per la presentazione di progetti;
- la ricerca di eventuali partner comunitari, nazionali ed internazionali per la partecipazione ai progetti;
- la gestione diretta di progetti;
- la partecipazione attiva del Comune alle Reti nazionali ed internazionali orientate a promuovere l'integrazione europea (lo sviluppo delle relazioni del Comune di Mesagne con le Istituzioni comunitarie e le Rappresentanze dell'Unione Europea).
- l'organizzazione di attività di informazione, comunicazione, formazione ed animazione territoriale sulle politiche comunitarie e sui finanziamenti europei e quindi la promozione di incontri tematici o settoriali per la condivisione di obiettivi, strumenti e metodologie d'intervento;

DATO ATTO che nella succitata delibera di istituzione dell'Ufficio è stata disposta l'assegnazione allo stesso del dipendente comunale, ing. Angelo Benedetto Capodieci, già in dotazione organica presso il Servizio Innovazione Tecnologica Comunicazione, di cui all'art.13 del vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché di incaricare lo stesso per lo svolgimento delle procedure innanzi definite, in quanto dotato delle necessarie competenze e predisposizione alle attività di programmazione ed intercettazione dei fondi ed investimenti comunitari;

RAVVISATA la necessità di attribuire all'ing. Angelo Benedetto Capodieci per tutte le funzioni assegnate all'Ufficio, la responsabilità dell'istruttoria endoprocedimentale, stante la competenza specifica e l'appartenenza alla categoria giuridica idonea allo svolgimento delle predette funzioni;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 24.01.2012, e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 43, comma 2 che testualmente recita "Il responsabile incaricato di posizione organizzativa può delegare la responsabilità di procedimento ad altro dipendente addetto del Servizio di idonea professionalità inquadrato nella categoria D o C. La delega può essere continuativa o occasionale e deve essere comunicata all'interessato";

CONSIDERATO che al Responsabile del Procedimento sono affidati i compiti di cui all'art. 6 della Legge 241/1990;

RITENUTO opportuno attribuire le funzioni inerenti il ruolo di responsabile delle istruttorie dei procedimenti inerenti l'Ufficio Politiche Comunitarie, all'ing. Angelo Capodieci, già assegnato all'Ufficio Relazioni con il Pubblico con la qualifica di istruttore direttivo tecnico, impegnato nelle molteplici funzioni inerenti l'Ufficio relazioni con il Pubblico, Sistemi informatici e la Video sorveglianza, al fine di migliorare lo svolgimento delle attività amministrative ed istituzionali;

DATO ATTO che:

-ai sensi dell'art.43, comma 3, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi, la fase istruttoria di ogni procedimento amministrativo consiste:

- a) nella valutazione delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
- b) nell'accertamento di ufficio dei fatti e relativa predisposizione degli atti all'uopo necessari;
- c) nella effettuazione delle comunicazioni, delle pubblicazioni e delle modificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.

-ai sensi del comma 4, nei casi previsti al comma precedente, il responsabile del servizio per l'adozione del provvedimento finale non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria **condotta** dal responsabile del procedimento, se non indicandone la motivazione del provvedimento finale.

RITENUTO pertanto conferire al suddetto dipendente la responsabilità dell'istruttoria dei procedimenti inerenti le funzioni attribuite all'Ufficio Politiche Comunitarie, mantenendo l'adozione e sottoscrizione del provvedimento finale conclusivo del procedimento in capo al Responsabile del Servizio alla quale è stata conferita con decreto sindacale la posizione organizzativa e la titolarità dei procedimenti amministrativi;

RITENUTO inoltre doveroso adempiere alla previsione normativa di cui all'art. 4 della Legge 241/90 e s.m.i., al fine di garantire all'utenza la trasparenza procedimentale;

VISTI:

- il T.U. sull'ordinamento Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 10.05.2011 e in particolare l'art. 27 all'oggetto "Responsabili di procedimento";
- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii;

DETERMINA

1. di assegnare all'Ufficio Politiche Comunitarie il dipendente, ing. Capodieci Angelo Benedetto, come individuato con delibera di Giunta Municipale n.268 del 31/08/2015;

2. di attribuire al dipendente, all'ing. Angelo Capodieci, la responsabilità delle istruttorie del procedimento relativo alle attività e competenze, come sotto riportate:

- il monitoraggio e la selezione delle fonti di informazioni comunitarie di interesse per l'Amministrazione Comunale;
- l'analisi, la valutazione e la raccolta di bandi per la presentazione di progetti;
- la ricerca di eventuali partner comunitari, nazionali ed internazionali per la partecipazione ai progetti;
- la gestione diretta di progetti;
- la partecipazione attiva del Comune alle Reti nazionali ed internazionali orientate a promuovere l'integrazione europea (lo sviluppo delle relazioni del Comune di Mesagne con le Istituzioni comunitarie e le Rappresentanze dell'Unione Europea).
- l'organizzazione di attività di informazione, comunicazione, formazione ed animazione territoriale sulle politiche comunitarie e sui finanziamenti europei e quindi la promozione di incontri tematici o settoriali per la condivisione di obiettivi, strumenti e metodologie d'intervento;

3. di precisare che i Responsabili dei procedimenti curano, nei termini di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della Legge 241/90 e successive modifiche e che l'elencazione delle attività e competenze suindicata non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando nelle stesse anche tutte le attribuzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione dell'atto finale nonché di quanto espressamente attribuito, volta per volta dal responsabile del servizio.. Altre mansioni/incarichi potranno essere assegnate dal Responsabile del servizio al Responsabile del procedimento innanzi indicato ai fini di istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nelle modalità sopraccitate, secondo le esigenze dettate dall'organizzazione del servizio;

4. di stabilire che gli atti e provvedimenti finali, sono predisposti nei termini fissati da leggi e regolamenti dal responsabile del procedimento sopra individuato, che li sigla e li trasmette al responsabile del servizio che, sottoscrivendoli, ne assume la responsabilità.

5. di dare atto che rimane impregiudicata la facoltà del Responsabile del Servizio di richiamare od avocare a sé la conduzione dei procedimenti affidati al responsabile di procedimento.

6. di precisare che l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta automatica attribuzione di una indennità in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto.

7. di dare atto che il presente provvedimento è comunicato agli interessati, alle RSU, alle OO.SS. competenti, pubblicato sul sito Web dell'Ente e inserito, in copia, nel fascicolo del dipendente.